

DOWD, Siobhan: "IL MISTERO DEL LONDON EYE", Uovonero Edizioni, Crema 2011, 250 p., € 14,00.

Nove teorie da verificare per rintracciare il cugino adolescente Salim, scomparso una mattina piovigginosa nella Londra indaffarata e turistica: questo il compito di Ted e della sorella Kat, testimoni e forse complici loro malgrado della fuga di Salim, avvenuta sul London Eye, la ruota panoramica della metropoli. L'A. ci consegna un romanzo ricco di piste: i personaggi con nette caratterizzazioni che si riflettono sul linguaggio e sul comportamento, i dialoghi interiori del protagonista autistico Ted, il rapporto di complicità e conflitto tra lui e la sorella, la figura genitoriale e il suo valore nella comunicazione con i figli, e molte altre. Godibile fin dall'incipit e coinvolgente fino all'epilogo, il giallo conduce su percorsi diversi ma tutti plausibili, costringendo al ragionamento; gli indizi sono rivelati man mano assieme a informazioni meteorologiche (la passione di Ted) sostenute da un sano senso dello humour tipicamente anglosassone. La storia ha un ulteriore livello di lettura: parla di diversità. Quella di Salim, ragazzo di sangue misto indiano, e di Ted, autistico. La loro prova di carattere nel superare ostacoli e pregiudizi è un esempio per coloro che, nel vivere quotidiano, sono costretti a confrontarsi con i propri limiti per conquistare la maturità e la libertà.

Genere: romanzo giallo. Età: da 10 anni.

C. Camicia